



INVENTARIO GHG di **WAY2GLOBAL**

secondo la norma ISO 14064-1

Report su dati **anno 2025**

Marzo 2026
rev. 1 del 10.03.2026

Studio realizzato con il supporto tecnico di:





Sommario

1. Introduzione: i cambiamenti climatici.....	3
2. Carbon Footprint di Organizzazione.....	4
3. Descrizione generale delle finalità dell’Organizzazione e degli obiettivi dell’inventario	6
3.1 L’organizzazione aziendale.....	6
3.2 L’inventario GHG	6
4. Confini organizzativi e di rendicontazione.....	7
5. Quantificazione dell’inventario delle emissioni GHG.....	9
5.1 Categoria 1: Emissioni GHG dirette.....	10
5.2 Categoria 2: Emissioni GHG indirette da energia elettrica	11
5.3 Categoria 3: Emissioni GHG indirette da trasporti.....	12
5.4 Categoria 4: Altre emissioni GHG indirette da prodotti e servizi.....	14
6. Rapporto d’inventario GHG	16



1. Introduzione: i cambiamenti climatici

I cambiamenti climatici sono stati riconosciuti come una delle più importanti sfide che le Organizzazioni, i Governi ed i Cittadini dovranno affrontare nei prossimi decenni. I cambiamenti climatici hanno infatti influenza sia sui sistemi naturali sia sui sistemi socio-economici umani, influenzando il futuro approccio all'utilizzo di risorse oltre che la modalità di realizzazione dei processi produttivi e –più in generale– delle modalità di svolgimento delle attività economiche umane.

All'interno dei rapporti periodici realizzati dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC – www.ipcc.org)¹ si riconosce con chiare argomentazioni tecniche che le evidenze del riscaldamento globale sono inequivocabili in ogni comparto ambientale, ed in aumento: tra i molti rapporti è da segnalare –in particolare– il VI° Report dell'IPCC "*Climate Change 2021 - The Physical Science Basis*", che ha confermato non solo che le attività umane² sono responsabili con una probabilità del **95% del riscaldamento climatico globale osservato dal 1950**, ma ha anche confermato che le previsioni sugli effetti del cambiamento climatico sono preoccupanti addirittura per il futuro dell'uomo sul pianeta Terra.

I principali gas ad effetto serra (GHG – Greenhouse Gases) risultanti dalle attività antropiche ed oggi identificati come prima causa del cambiamento climatico, così come indicato nel Protocollo di Kyoto sono l'anidride carbonica (CO₂), il gas naturale (CH₄), il protossido di azoto (N₂O), gli idrofluorocarburi (HFC), i perfluorocarburi (PFC) e l'esfluoruro di zolfo (SF₆).

Il GHG di maggior rilievo è sicuramente rappresentato dall'anidride carbonica (CO₂), il gas che si genera dall'ossidazione del carbonio (il quarto elemento più abbondante nell'universo in termini di massa, base delle molecole organiche dei combustibili fossili e delle biomasse). Dai fenomeni di ossidazione combustiva di fonti fossili, come il carbone o il petrolio o il gas naturale si generano quindi anidride carbonica ed altri gas serra detti anche "**gas climalteranti**", i quali si liberano in atmosfera incrementando l'"effetto serra" naturale e determinando così il riscaldamento del clima globale del pianeta.

L'emissione cumulativa di questi gas serra viene espressa in termini di CO₂eq (CO₂ equivalente), cioè il valore cumulativo della "capacità climalterante" di tutti i sopraccitati gas serra ponderato rispetto a quella della CO₂, posto convenzionalmente = 1.³

¹ L'IPCC è l'organo tecnico della UNFCCC, la Conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico.

² Quali: emissioni di gas ed effetto serra, aerosol e cambi di uso del suolo.

³ Parlando –impropriamente– di "capacità serra" si intende fare riferimento al GWP (Global Warming Potential) dei diversi gas serra, cioè la loro capacità unitaria di riscaldamento climatico: questo valore è fondamentale dal momento che permette di rapportare il potere climalterante di tutti i gas serra a quello della CO₂, il principale gas ad effetto serra, permettendo così di esprimere il valore cumulativo di tutti i gas rispetto ad un'unica unità di misura quale –appunto– la CO₂eq (CO₂ equivalente).



2. Carbon Footprint di Organizzazione

La **Carbon Footprint di una Organizzazione (CFO)**, rappresenta l'impronta di carbonio complessiva della stessa Organizzazione, esprimendo la totalità delle emissioni di GHG associate alle sue attività.

La CFO è valutata in accordo alla Norma tecnica nazionale **UNI EN ISO 14064**, che adotta lo standard internazionale ISO 14064, e si propone di essere di supporto per organizzazioni, governi, proponenti di progetti ed altre parti coinvolte a livello globale, fornendo chiarezza e coerenza per quantificare, monitorare, rendicontare e convalidare o verificare inventari o progetti relativi ai GHG.

La UNI ISO 14064 è suddivisa in tre parti, che possono essere utilizzate separatamente o come insieme di strumenti integrati, e di queste la parte prima (**UNI EN ISO 14064-1:2019**) è quella che contiene *"Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione"*.

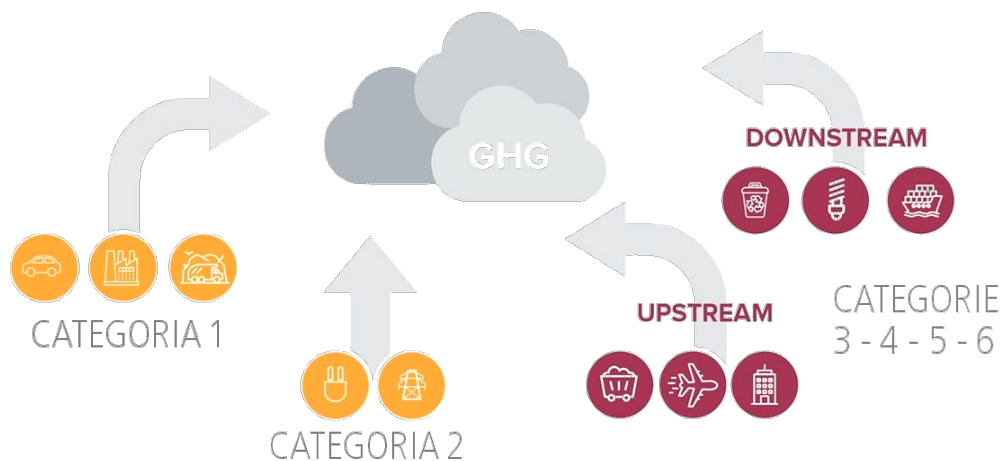


Figura 1 Categorie di emissione UNI EN ISO 14064-1:2019

La UNI ISO 14064-1:2019 suddivide le emissioni in **6 categorie** (Figura 1):

- **Categoria 1:** emissioni dirette legate a sorgenti all'interno dei confini organizzativi, di proprietà e/o direttamente controllate dall'Organizzazione.



- **Categoria 2:** emissioni indirette da energia importata, in cui si considerano le emissioni derivanti dal combustibile impiegato per produrre energia elettrica. Non vengono in questa categoria considerate le emissioni legate ai processi in upstream dei combustibili, alla costruzione delle centrali, alle perdite di distribuzione e trasmissione.
- **Categoria 3:** emissioni indirette da trasporto al di fuori dei confini organizzativi, principalmente legate alla combustione del carburante. Sono inclusi il trasporto sia di beni che di persone.
- **Categoria 4:** emissioni indirette derivanti dai prodotti e servizi utilizzati nell'organizzazione. Queste emissioni sono associate ai beni acquistati e ai servizi utilizzati dall'organizzazione.
- **Categoria 5:** emissioni indirette derivanti dall'uso durante il ciclo di vita del prodotto, a valle della produzione. Per la quantificazione di tali emissioni solitamente è necessario far riferimento a scenari plausibili, in quanto non si conoscono i dati reali legati all'effettivo uso del prodotto durante le fasi del ciclo di vita.
- **Categoria 6:** emissioni indirette da altre fonti, non già comprese nelle categorie precedenti.



3. Descrizione generale delle finalità dell'Organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

3.1 L'organizzazione aziendale

Way2Global S.r.l. società Benefit è un'agenzia di traduzione e interpretariato con sede presso Piazzale Cadorna 10, 20121 Milano.

L'Organizzazione, tra le prime firmatarie dell'iniziativa **CO2alizione Italia** costituita a oggi da 85 imprese e B Corp impegnate a promuovere la neutralità climatica, consapevole del carattere emergenziale della crisi climatica e della necessità di parlare coi fatti in chiave anti-greenwashing, concepisce il suo impegno a tutela dell'ambiente come un valore fondativo da perseguire con radicalità, e ad aprile 2023 ha recepito nel suo Statuto l'impegno *“ad attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di business e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica.”*

In virtù di quanto sopra, Way2Global ha deciso di condurre la sua attività in modalità pressoché interamente dematerializzata (full remote per tutte le persone in organico con l'unica eccezione della Contabile ed esclusivamente nel primo bimestre 2025) e di procedere anche per il 2025 con la rendicontazione delle emissioni di gas serra legata alle proprie attività per poter determinare quali siano le sorgenti a maggior impatto e individuare possibili azioni per la loro mitigazione, oltre a permettere il calcolo di alcuni indicatori per il Bilancio di Sostenibilità Aziendale.

3.2 L'inventario GHG

L'analisi dell'Inventario GHG e la redazione di questo report sono stati eseguiti in conformità alla norma ISO 14064-1 *“Gas ad effetto serra – Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione”*, verso cui il presente report non è comunque formalmente coerente.



Il presente studio fa parte di una serie di obiettivi di responsabilità ambientale e sociale che l'azienda si è data, che comprendono la rendicontazione delle emissioni GHG e la condivisione dei risultati con i propri stakeholder con l'obiettivo di raggiungere nel tempo la *Carbon Neutrality*.

L'anno di riferimento del presente inventario, al quale si riferiscono tutti i dati attività, è il **2025**.

Il responsabile per il report e il coordinamento della raccolta dati è la dottoressa Laura Gori.

Nell'analisi sono considerati tutti i gas ad effetto serra in quanto il calcolo viene eseguito tramite metodologia IPCC v1.03 che restituisce i valori di impatto in termini di CO₂ equivalente, ovvero come emissione cumulativa di tutti i GHG.

4. Confini organizzativi e di rendicontazione

Le emissioni e le rimozioni a livello di organizzazione sono aggregate mediante l'approccio di controllo. Con questo approccio l'organizzazione contabilizza le emissioni e le rimozioni delle installazioni di cui ha il controllo operativo.

I confini organizzativi considerati per la conduzione dell'analisi sono stati definiti in modo da includere nella contabilizzazione le emissioni di GHG associate alle attività svolte presso la sede di Milano (limitata fisicamente al primo bimestre 2025), considerando che tutti i dipendenti lavorano in smart working.

Per stabilire i confini di rendicontazione sono state identificate le emissioni e le rimozioni dirette ed indirette associate alle operazioni dell'organizzazione.

All'interno dei confini di rendicontazione sono state individuate le emissioni di GHG legate alla propria attività e si è provveduto alla suddivisione delle stesse nelle categorie definite dalle Norme UNI EN ISO 14064-1:2019.

Nella Tabella 1 sono riportate le emissioni considerate nello studio per ogni categoria analizzata.



Tabella 1 Emissioni identificate per ogni categoria

Categoria	Emissioni e/o rimozioni identificate	Tipologia di emissione
Categoria 1	1.1 Combustione di impianti mobili	Benzina ed elettricità per auto aziendali
Categoria 2	2.1 Produzione e consumo di energia elettrica importata dall'organizzazione	Energia elettrica per l'unità organizzativa
Categoria 3	3.1 Upstream carburanti	Upstream diesel
	3.2 Trasporto prodotti acquistati	Trasporto prodotti acquistati dall'azienda
	3.3 Tragitto casa-lavoro dipendenti	Impatto smart-working dipendenti
	3.4 Viaggi di lavoro	Trasferte di lavoro
Categoria 4	4.1 Beni acquistati dall'organizzazione	Materiali acquistati dall'azienda
	4.2 Servizi utilizzati dall'organizzazione	Servizi utilizzati dall'organizzazione
	4.3 Indiretto energia elettrica	Infrastrutture elettriche e perdite di rete

All'interno dei confini di rendicontazione stabiliti per l'inventario GHG dell'anno 2025 non sono presenti assorbitori di GHG e per questo motivo non sono state quantificate le rimozioni.



5. Quantificazione dell'inventario delle emissioni GHG

La metodologia utilizzata nel presente studio per la quantificazione delle emissioni di gas ad effetto serra è basata sul calcolo delle emissioni GHG generate a partire dai dati forniti dall'azienda.

La scelta di tale metodo è coerente rispetto alla dimensione aziendale e alla quantità e tipologia di sorgenti presenti all'interno dei confini operativi; il metodo è anche facilmente riproducibile negli anni successivi per fini comparativi.

La quantificazione delle emissioni di GHG è effettuata tramite la moltiplicazione tra il dato di attività e il relativo fattore di emissione, ottenendo le tonnellate di CO₂ equivalente.

La valutazione degli impatti è eseguita quindi in riferimento alla categoria Cambiamenti Climatici, caratterizzando i gas serra in funzione del loro potenziale di riscaldamento globale (GWP, Tabella 2), così da ottenere le emissioni di anidride carbonica equivalente (CO₂e).

Tabella 2 Potenziale di riscaldamento globale (GWP) dei principali gas serra

Gas serra	Formula chimica	GWP*
Anidride Carbonica	CO ₂	1
Metano	CH ₄	29,8
Protossido di Azoto	N ₂ O	273

** fonte: IPCC VI° Assessment Report (AR6)*

Tutti i dati di attività relativi alle emissioni di gas ad effetto serra del presente studio sono stati modellati mediante utilizzo del software SimaPro e di banche dati, quali Ecoinvent e EPA.

Sono stati raccolti i dati di attività relativi alle sorgenti di emissione dirette e a quelle indirette significative, sulla base dei confini organizzativi definiti. Tali dati sono riportati di seguito, suddivisi per categorie.



5.1 Categoria 1: Emissioni GHG dirette

Questa fase include le emissioni dirette di gas climalteranti provenienti dalle installazioni fisse e mobili presenti all'interno dei confini organizzativi. In particolare, per il caso in esame, sono considerate le emissioni derivanti dalla combustione della benzina utilizzata nelle vetture di proprietà aziendale nonché il consumo di energia elettrica per la ricarica delle auto elettriche e ibride plug-in.

Nella Tabella 3 sono riportati in dettaglio i dati relativi alla Categoria 1.

Tabella 3 Sorgenti di emissione, tipologia e dati di attività relativi alla Categoria 1

Emissioni	Tipologia di emissione	Dato attività	Fonte di riferimento
1.1 Combustione in impianti mobili (auto aziendali)	Combustibile (benzina) Energia elettrica	41,76 L 755,14 kWh	Gestionale dell'azienda

Per la valutazione delle emissioni legate alla combustione della benzina è stato considerato un processo di combustione in automobili benzina di media taglia EURO 5. I litri consumati dalle auto sono stati calcolati a partire dagli euro spesi considerando per il 2025 il prezzo medio della benzina dal sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il consumo di elettricità è estratto dalle fatture per la ricarica.



5.2 Categoria 2: Emissioni GHG indirette da energia elettrica

In questa fase sono incluse le emissioni di GHG dovute al consumo di energia elettrica acquistata. Si tratta esclusivamente del consumo del primo bimestre del 2025, in quanto dall'1 marzo 2025 la totalità dei dipendenti lavora da remoto e non c'è più la sede fisica.

Nella Tabella 4 sono riportati in dettaglio i dati di attività relativi alla Categoria 2.

Tabella 4 Sorgenti di emissione, tipologia e dati di attività relativi alla Categoria 2

Emissioni	Tipologia di emissione	Dato di attività	Fonte di riferimento
2.1 Produzione e consumo di energia elettrica importata dall'organizzazione	Energia elettrica da rete nazionale	320,42 kWh	Gestionale dell'azienda

Il calcolo delle emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata da rete è stato eseguito utilizzando un approccio market-based; è stato infatti impiegato un fattore di emissione che tiene conto del mix energetico del fornitore dall'azienda.

Da questa categoria sono escluse le emissioni a monte (dalla culla alla centrale elettrica) associate al combustibile, alle perdite di rete dovute al trasporto e alla distribuzione di energia elettrica, alla costruzione delle infrastrutture e alle perdite di SF₆ impiegato per l'isolamento della rete di trasmissione dell'energia elettrica. Tali contributi sono conteggiati in categoria 4.



5.3 Categoria 3: Emissioni GHG indirette da trasporti

Questa fase include le emissioni derivanti da fonti esterne, di tipo mobile, ai confini organizzativi. Le emissioni sono generate dalla mobilità per gli spostamenti casa lavoro e per le trasferte, ma anche dall'elettricità consumata dai dipendenti in smart-working, dal trasporto dei prodotti acquistati e dall'upstream dei carburanti utilizzati.

Nella Tabella 5 sono riportati in dettaglio i dati di attività relativi alla Categoria 3.

Tabella 5 Sorgenti di emissione, tipologia e dati di attività relativi alla Categoria 3

Emissioni	Tipologia di emissione	Dato di attività	Fonte di riferimento
3.1 Upstream carburante	Emissioni dovute al ciclo di vita della benzina	Litri di benzina	Fatture carburante
3.2 Trasporto prodotti acquistati	Trasporto prodotti acquistati	Trasporto auto e furgone	Gestionale aziendale
3.3 Tragitto casa-lavoro dipendenti	Smart working dipendenti	kWh consumati dai dipendenti	Gestionale aziendale
3.4 Viaggi di lavoro	Trasferte di lavoro	km effettuati con ogni tipologia di mezzo	Gestionale azienda

I dati di upstream carburante sono presenti e descritti in Tabella 3.

Per quanto riguarda il trasporto dei prodotti acquistati, sono stati messi a disposizione dall'azienda i km totali percorsi ed i kg di materiale trasportati per ciascun fornitore. Elaborando tali dati è stato possibile determinare la distanza complessiva percorsa per i kg trasportati per ciascun viaggio, tutti effettuati su gomma. I dati sono riportati nella tabella seguente.



Tabella 6 Dati di attività relativi all'approvvigionamento prodotti

Emissioni	Mezzo	Dato di attività	Unità di misura
3.2 Trasporti approvvigionamento prodotti	Furgone	2,06	tkm

Nella modellazione del mezzo di trasporto, si è utilizzato il database Ecoinvent.

Per la mobilità casa-lavoro dei dipendenti (Tabella 7) sono stati considerati solo i 3 viaggi nel corso dell'anno per raggiungere la sede ma soprattutto il consumo di energia elettrica dovuto al lavoro da casa (smart working).

Tabella 7 Dati di attività calcolati per il tragitto casa-lavoro dei dipendenti

Emissioni	Mezzo	Dato di attività	Unità di misura
3.3 Tragitto casa-lavoro dipendenti	Treno	5.078	Km
	Auto	160	Km
	Auto elettrica	304	Km
	Smart working	648,98	kWh

Nei viaggi di lavoro sono considerati i chilometri totali percorsi con ciascuna tipologia di mezzo. Le trasferte effettuate con mezzi aziendali non sono state considerate in questa categoria, in quanto già quantificate nella Categoria 1 (carburanti).

Nella Tabella 8 sono riportati in dettaglio le distanze complessive percorse con ciascun mezzo per i viaggi di lavoro.

Tabella 8 Dati di attività calcolati per i viaggi di lavoro

Emissioni	Mezzo	Dato di attività	Unità di misura
3.4 Viaggi di lavoro	Auto	70	km
	Pernottamenti	1	notte



5.4 Categoria 4: Altre emissioni GHG indirette da prodotti e servizi

In questa fase sono incluse le emissioni derivanti da fonti esterne ai confini organizzativi associate ai beni e ai servizi utilizzati dall'organizzazione.

Nella Tabella 9 sono riportati in dettaglio i dati di attività relativi alla Categoria 4.

Tabella 9 Sorgenti di emissione, tipologia e dati di attività relativi alla Categoria 4

Emissioni	Tipologia di emissione	Dato di attività	Fonte di riferimento
4.1 Beni acquistati dall'organizzazione	Produzione di materiali	Quantità acquistata Tipologia di materiale	Gestionale dell'azienda
4.2 Servizi acquistati dall'organizzazione	Servizi utilizzati dall'organizzazione	Tipologia di servizi	Gestionale dell'azienda
4.3 Indiretto energia elettrica	Indiretto energia elettrica	Energia elettrica kWh	Bollette

Per quanto riguarda i prodotti, si tratta di cancelleria ed alcuni cespiti. Per la cancelleria è stato utilizzato un dato quantitativo mentre per i cespiti si è utilizzato il dato in unità acquistate. Tutti i dati sono riportati in dettaglio nella Tabella 14.

Tabella 10 Dato di attività prodotti acquistati

Categoria	Dato di attività		
4.1 Prodotti acquistati	Cancelleria (faldoni)	2,10	Kg
	Fogli A4	25,00	Kg
	Iphone	1	Unità
	Buste sacco adesive	42,00	Kg

Per quanto riguarda invece i servizi acquistati, il calcolo delle emissioni è stato fatto tramite l'approccio spend-based (i database utilizzati sono EPA e CENSA) tranne che per i servizi di traduzione per cui è stato fatto un calcolo che tiene conto del consumo medio di energia per gli uffici. L'azienda ha raccolto il dato relativo alle superfici (mq) degli uffici dei traduttori: a partire da



quei valori è stato calcolato il consumo complessivo di energia elettrica da cui sono state calcolate le emissioni. Per tutte le altre voci, i valori sono stati determinati dall'azienda a partire dalle fatture per l'anno 2025.

Tabella 11 Dato di attività dei servizi acquistati

Categoria	Dato di attività		
4.2 Servizi acquistati	Costi della produzione di servizi (traduzioni, interpretariato, DTP,...)	71.613,08	kWh
	Assistenza tecnica IT	199.969,72	€
	Consulenze marketing	3.475,18	€
	Canoni Saas/Servizi digitali e noleggio SW/ Hosting dominio	16.969,68	€
	Consulenze e aggiornamento sito internet	13.321,02	€
	Stampa documentazione commerciale	3.057,65	€
	Marketing digitale	4.506,39	€
	Spese di spedizione (corrieri e pony)	3.275,33	€
	Consulenze	129.819,37	€
	Corsi di aggiornamento professionale	2.137,11	€
	Assicurazioni	27.309,94	€
	Quote associative	8.553,51	€
	Noleggi auto	19.967,31	€

Nella Categoria 4 si contabilizzano anche le emissioni indirette per il consumo di energia elettrica, vale a dire quelle derivanti da perdite di rete, infrastrutture, upstream dei combustibili e dal gas SF₆ utilizzato come isolante per il trasporto e la distribuzione di energia elettrica lungo la rete. La modellazione di questi valori è stata fatta sulla base dei dati comunicati dal GSE e da Terna nel suo Annuario Statistico, integrati con dati del database Ecoinvent. I valori relativi ai quantitativi energetici sono i medesimi di Categoria 2 e sono riportati in Tabella 4.



6. Rapporto d'inventario GHG

Le emissioni di GHG di Way2Global per l'anno 2025 sono state calcolate secondo quanto disposto dalla ISO 14064-1:2019, che è stata presa quale riferimento tecnico orientativo: secondo i calcoli sopra illustrati, tali emissioni sono pari a **66,43 tCO₂e**, suddivise tra le diverse categorie come mostrato nella Tabella seguente.

Tabella 12 Risultati dell'inventario GHG, suddivisi per scope e per categorie

Emissioni	Emissioni	Totale tCO ₂ e	Categoria	Totale tCO ₂ e
Emissioni dirette	Scope 1	0,37	Categoria 1	0,37
Emissioni indirette	Scope 2	0,08	Categoria 2	0,08
	Scope 3	65,98	Categoria 3	0,64
			Categoria 4	65,34
			TOTALE INVENTARIO	66,43 tCO ₂ eq

Nel grafico in figura 2 sono mostrati i contributi delle diverse categorie emissive considerate.



Figura 2 Categorie di emissione UNI EN ISO 14064-1:2019



Le sorgenti di emissione diretta (Categoria 1), hanno un impatto pari a 0,37 tCO₂e, che corrisponde allo 0,56% del totale. Le emissioni dirette derivano interamente dall'uso delle auto aziendali.

Le emissioni indirette, suddivise in Scope 2 e Scope 3, contribuiscono per il 99,44% all'impatto dell'Azienda.

I consumi di energia elettrica (categoria 2) contribuiscono all'inventario emissivo con 0,08 tCO₂e (0,12%), e si riferiscono a consumi avvenuti esclusivamente nel primo bimestre dell'anno in quanto successivamente non è più stata mantenuta una postazione fisica di lavoro.

La Categoria 3, in cui sono incluse tutte le emissioni relative allo smart-working dei dipendenti, alla mobilità verso la sede aziendale e per i viaggi di lavoro, al trasporto dei prodotti acquistati e dall'upstream dei combustibili ha un impatto complessivo pari a 0,64 tCO₂e.

La maggior parte delle emissioni deriva dalla Categoria 4 per l'acquisto di prodotti e servizi utilizzati dall'Organizzazione, pari a 65,34 tCO₂e che corrispondono al 98,35% del totale.

La Tabella seguente rappresenta il rapporto di sintesi dell'inventario.

Tabella 13 Inventario GHG di Way2Global 2025

EMISSIONI	TOTALE tCO ₂ eq	CO ₂ tCO ₂	CH ₄ tCH ₄	N ₂ O tN ₂ O
Categoria 1: emissioni GHG dirette	0,37			
1.1 Combustione in impianti mobili – benzina	0,10	0,09	0,001	0,0002
1.2 Combustione in impianti mobili - elettricità	0,27			
Categoria 2: emissioni GHG indirette da energia importata	0,08			
2.1 Energia elettrica	0,08			
Categoria 3: emissioni GHG indirette da trasporto	0,64			
3.1 Upstream benzina	0,03			
3.2 Trasporto prodotti acquistati	0,001			
3.3 Tragitto casa-lavoro dipendenti e smartworking	0,58			
3.4 Viaggi di lavoro	0,02			
Categoria 4: emissioni GHG indirette da prodotti utilizzati	65,34			
4.1 Beni acquistati	0,14			
4.2 Servizi acquistati	65,16			
4.3 Upstream energia	0,04			
TOTALE	66,43	tCO₂eq		



Rispetto all'anno precedente, il risultato complessivo dell'inventario emissivo vede una riduzione complessiva pari a 5,34 tCO₂e

La riduzione si registra in tutte le categorie, ma è per la quasi totalità nella Categoria 4.

Tabella 14 Inventario GHG di Way2Global: confronto anni 2024 e 2025

Emissioni	Anno 2024 tCO ₂ e	Anno 2025 tCO ₂ e	Differenza tCO ₂ e
Categoria 1	0,56	0,37	-0,19
Categoria 2	0,21	0,08	-0,13
Categoria 3	1,03	0,64	-0,39
Categoria 4	69,97	65,34	-4,63
TOTALE	71,77	66,43	-5,34